



**COMUNE DI IRGOLI**  
**PROVINCIA DI NUORO**  
**UFFICIO DI SEGRETERIA**  
[www.comune.irgoli.nu.it](http://www.comune.irgoli.nu.it)

**Copia**

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

N° 79

Del: 14.11.2013

prot: 5986

data pubbl.ne 21.11.2013

**OGGETTO:** Atto di indirizzo per l'affidamento del servizio di gestione della raccolta differenziata della frazione tessile proveniente da nuclei domestici comunali.

L'anno **Duemilatredici** il giorno Quattordici del mese di Novembre alle ore 18.00 nella sala delle Adunanze del Comune, è convocata con apposito avviso si è riunita la Giunta Comunale per Trattare gli argomenti all'Ordine del Giorno.

**Presiede l'adunanza il Sindaco Sig. Giovanni Porcu**

**Risultano essere PRESENTI i Signori:**

Mulas Mario, Ruiu Roberto, Murru Daniela.

**Risultano essere ASSENTI i Signori:**

Assiste il Segretario Comunale **dr. Ezio Alessandri**

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

**LA GIUNTA COMUNALE**

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267 - testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali;

Il Responsabile del servizio interessato Rag. Francesco G. Floris per quanto concerne la regolarità contabile ha espresso parere:

**Il Responsabile Rag. Francesco G. Floris**

Il Responsabile del servizio interessato rag. Francesco G. Floris per quanto concerne la regolarità tecnica - Amministrativa ha espresso parere:

**Il Responsabile rag. Francesco G. Floris**

Il Responsabile del servizio interessato rag. Giovanni Porcu per quanto concerne la regolarità Tecnica ha espresso parere:

**Il Responsabile rag. Giovanni Porcu**

Il Responsabile del servizio interessato rag. Giovanni Porcu per quanto concerne la regolarità del settore servizi sociali ha espresso parere:

**Il Responsabile rag. Giovanni Porcu**

## LA GIUNTA COMUNALE

### PREMESSO QUANTO SEGUE:

- il Decreto Legislativo 152/2006 (Testo unico ambientale), come modificato da l'ultimo decreto legislativo n. 205 del 3 dicembre 2010, di attuazione della Direttiva 2008/98 relativa ai rifiuti: □ all'art. 184 (classificazione) definisce rifiuti urbani i rifiuti domestici, anche ingombranti, provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso civile abitazione;
- nell'allegato D alla parte IV classifica i rifiuti tessili con il CER 200110 -Abbigliamento e 200111 – Prodotti tessili individuandoli come frazioni della raccolta differenziata;
- all'art. 183, lett. f) definisce come raccolta differenziata “la raccolta in cui un flusso di rifiuti è tenuto separato in base al tipo ed alla natura dei rifiuti al fine di facilitarne il trattamento specifico”;
- all'art. 205 stabilisce che deve essere assicurata una raccolta differenziata di rifiuti urbani secondo le percentuali minime indicate (65% entro il 31/12/2012) salvo deroga espressa concessa dal Ministro dell'Ambiente alle condizioni indicate nello stesso articolo;
- all'art. 198 stabilisce che “i Comuni concorrono (...) alla gestione dei rifiuti urbani ed assimilati “ (comma 1) e che gli stessi Comuni “concorrono a disciplinare la gestione dei rifiuti urbani con appositi regolamenti “ (coma 2) che stabiliscono in particolare “le modalità del conferimento, della raccolta differenziata e del trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati al fine di garantire una distinta gestione delle diverse frazioni di rifiuti e promuovere il recupero degli stessi” (ct. Comma 2, lett. c));
- all'art. 181, comma 1, lett. a) (come sostituito) prevede al 2020, anche a carico dei Comuni, l'obbligo di adottare le misure necessarie per conseguire un obiettivo pari al 50% di preparazione per il riutilizzo ed il riciclaggio dei rifiuti provenienti dai nuclei domestici, e possibilmente di altra origine, nella misura in cui tali rifiuti sono simili a quelli domestici; tra i medesimi rifiuti rientra anche il flusso dei materiali tessili;
- all'art. 206, lett. b) prevede che il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare può stabilire appositi Accordi e Contratti di programma con soggetti pubblici e privati o con le Associazioni di categoria per attuare programmi di ritiro dei beni di consumo al termine del loro ciclo di utilità ai fini del riutilizzo, del riciclaggio e del recupero degli stessi;

**CONSIDERATO** che la raccolta urbana della frazione tessile risulta al momento in diversi contesti non adeguata rispetto ai prefissati obiettivi complessivi di raccolta differenziata, di preparazione per il riutilizzo e di riciclaggio, i quali richiedono di estendere la raccolta anche al flusso in questione, ove non presente, ovvero di potenziare quest'ultimo, ove presente;

**VISTO** il Protocollo di intesa sulla raccolta differenziata della frazione tessile tra l'ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) e il CONAU (Consorzio Nazionale Abiti e Accessori Usati), firmato tra le parti il 07/03/2012, nel quale le parti concordano:

- sull'obiettivo di definire una convenzione relativa alle modalità di effettuazione della raccolta differenziata della frazione tessile, in modo da perseguire una maggiore omogeneità sul territorio nazionale delle condizioni della raccolta stessa ed incentivarla attraverso la promozione della quantità e della qualità dei materiali raccolti, della corretta gestione dei rifiuti tessili e della professionalità e qualificazione degli operatori coinvolti, garantendo al contempo la tracciabilità dei rifiuti per l'avvio ad effettivo recupero degli stessi;
- sull'attivazione, a tale scopo, di un Tavolo tecnico aperto anche alle rappresentanze nazionali degli operatori del settore del recupero dei rifiuti tessili e dei gestori dei servizi di igiene urbana;

**VISTA** la nota del 15/02/2013 della ditta EUROTRESS Srl con sede in Via Brescia 7/11 a Montemurlo (BR), pervenuta tramite posta certificata e protocollata il 15/02/2013 al numero 1026 del protocollo generale, di questo Ente con la quale inoltra proposta di collaborazione e copia della convenzione ANCI Sardegna con la medesima siglata il 21/12/2012;

**VISTA** la convenzione per la raccolta differenziata della frazione tessile stipulata tra l'ANCI Sardegna e la ditta EUROTRESS Srl con sede in Montemurlo (BR) P.IVA 01827810977, con la quale le parti disciplinano la Raccolta Differenziata da parte dell'Operatore, dei rifiuti derivanti dalla Frazione Tessile, ai sensi di quanto previsto dal Protocollo d'intesa e dal relativo Allegato Tecnico.

**DATO ATTO** che nel Comune di IRGOLI non è attiva la raccolta differenziata dei rifiuti tessili e che tale frazione di rifiuto attualmente viene conferito come rifiuto indifferenziato;

**CONSIDERATO** che l'attivazione della raccolta differenziata della frazione di rifiuto tessile

apporterebbe significativa diminuzione dei costi di smaltimento del rifiuto indifferenziato;

**RITENUTO** di dover provvedere ad adottare gli atti di competenza dell'Amministrazione Comunale per la gestione dei Rifiuti Tessili provenienti dai nuclei domestici comunali, secondo le linee guida del protocollo d'intesa firmato tra il CONAU (Consorzio Nazionale Abiti e Accessori Usati) e l'ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani);

**ACQUISITO** sulla proposta il solo parere favorevole di regolarità tecnica da parte del Responsabile del Servizio Tecnico, reso ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. n. 267 del 2000 e ss.mm.ii., trattandosi di mero atto di indirizzo;

**Unanime:**

### **DELIBERA**

1) **DI IMPARTIRE** al Responsabile del Servizio Tecnico il seguente atto di indirizzo:

- adottare tutti gli atti gestionali necessari per attivare la convenzione per la gestione dei Rifiuti Tessili provenienti dai nuclei domestici comunali, secondo le linee guida del protocollo d'intesa firmato tra il CONAU (Consorzio Nazionale Abiti e Accessori Usati) e l'ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani);

2) **DI DARE ATTO** che con separata votazione la presente deliberazione viene dichiarata, all'unanimità, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.-

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

**IL PRESIDENTE**

F.to Giovanni Porcu

**IL SEGRETARIO**

F.to dr. Ezio Alessandri

---

Certificato di pubblicazione  
Il sottoscritto Responsabile dell'Area Amministrativa del Comune di Irgoli

**C E R T I F I C A**

Che la presente deliberazione trovasi in corso di pubblicazione per quindici giorni

**Dal 21.11.2013**

**Il Resp.le del Servizio**

F.to Rag. Francesco G. Floris

- Il Presente atto è trasmesso, per i provvedimenti di competenza ai sotto elencati Responsabili Area:

- Area Amministrativa e di Vigilanza
- Area Economico – Finanziaria
- Area Tecnica - manutentiva